



Programma Slow Food Liguria APS 2025 – 2029

1.

Promuovere una presenza più incisiva sul territorio, creando una rete tra le Condotte (attraverso il Consiglio Direttivo Regionale) per poter così affrontare temi comuni, legati alla biodiversità della nostra regione.

Valorizzazione dei progetti nazionali, come ad esempio , i Presidi , da sostenere anche attraverso il racconto e la promozione presso il mondo della ristorazione, costruendo un rapporto di fiducia reciproco tra i produttori, le Comunità, i Cuochi dell'Alleanza e di Osterie d'Italia.

Creare quindi una rete operativa e di collaborazione tra i protagonisti in prima persona dei progetti di Slow Food Italia .

2.

Cercare di costruire un Regionale più forte, che sia in grado di offrire un aiuto costante e concreto alle Condotte: per la comunicazione, per i rapporti con le istituzioni , per la organizzazione di eventi comuni.

3.

Comunicazione: creazione di un vero e proprio Gruppo di Comunicazione , composto da 1/ 2 referenti nel direttivo regionale e da soggetti indicati dalle singole condotte disposti a curare la comunicazione puntualmente sia In Condotta che in supporto, quasi automatico, per il regionale.

Di fatto un comitato di redazione che si adoperi a valorizzare, attraverso questi canali, l'azione politica di Slow Food Liguria, attraverso gli eventi che zona per zona vengono proposti , contaminati da messaggi efficaci ,per far comprendere l'importanza di essere soci e attivisti sottoscrivendone l'adesione a Slow Food Italia, attraverso le Condotte e Slow Food Liguria APS.

4.



Educazione. Sostenere con forza la Campagna promossa da Slow Food Italia per rendere obbligatoria l'educazione alimentare nelle scuole.

Supportare le Condotte nei loro progetti educativi , mettendo in rete produttori , relatori e “ addetti ai lavori “ disponibili a partecipare alla formazione didattica Slow del territorio ligure .

Preparazione di materiale didattico (anche digitale) fotografie, video, brevi interviste ai produttori ed agli esperti del settore.

5.

Creazione di gruppi di lavoro; al referente regionale di ogni progetto corrisponderà un gruppo di lavoro formato da collaboratori esterni che non fanno parte del Consiglio Direttivo Regionale.

6.

Programmazione di un evento ideato e curato da Slow Food Liguria su “un fattore” Comune alla nostra Regione.